

13 giugno 2008 0:00

GRAN BRETAGNA: Malata di sclerosi multipla ha il diritto di impugnare la legge sul suicidio assistito

Una malata di sclerosi

(http://salute.aduc.it/notizia/appella+al+tribunale+perseguita+mio+marito+se+mi_100677.php) multipla ha visto riconosciuto il diritto di chiedere chiarimenti sul diritto di morire.

Due giudice dell'Alta Corte hanno concesso a **Debbie Purdy** il permesso di agire in tribunale contro la mancanza di chiarezza, per l'assenza di una politica ufficiale sul suicidio assistito. Secondo i giudici, infatti, la particolarita' del caso giustifica un "vero processo".

La Purdy, di 45 anni, vorrebbe sapere se il marito verrebbe accusato di omicidio se dovesse accompagnarla in un viaggio in Svizzera, presso Dignitas (<http://www.dignitas.ch>), una clinica dove e' praticato il suicidio assistito. Per la legge inglese vigente, il Suicide Act, potrebbero essergli comminati fino a 14 anni di detenzione.

La Purdy ha dichiarato: "Non voglio morire, ma se avessi bisogno di compiere il gesto e Omar mi aiutasse, potrebbe rischiare la galera. La legge mi deve dire esattamente cosa dobbiamo aspettarci".